## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto:** 1368 - Proteina G Agarosa ricombinante gel

**Altri mezzi d'identificazione:**

Non rilevante

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Per l'uso in laboratorio e in produzione. Non è destinato all'uso su esseri umani o animali.
Solo per Utilizzatore professionale
Usi sconsigliati (Utilizzatore professionale): Non è destinato all'uso su esseri umani o animali

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

GERBU Biotechnik GmbH
69123 Heidelberg - Germany
Tel.: +49 6221 7264167
safety@gerbu.de
www.gerbu.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** +390 06 4990 1 (ISS)

Chiamata di emergenza (EU): 112

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

In accordo con il Regolamento nº1272/2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml:

Nessuno

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

*** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze:**

Non rilevante

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela di sostanze

**Componenti:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|---|---|---|---|
| CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6<br>Index: 603-002-00-5<br>REACH: 01-2119457610-43-XXXX | **etanolo**[1] | Autoclassificata | 10 - <25 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225 - Pericolo | |

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

| Identificazione | Limite di concentrazione specifico |
|---|---|
| etanolo<br>CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6 | % (p/p) >=50: Eye Irrit. 2 - H319 |

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|---|
| etanolo | DL50 orale | Non rilevante | |
| CAS: 64-17-5 | DL50 cutanea | Non rilevante | |
| EC: 200-578-6 | LC50 inalazione di polveri | Non rilevante | |

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

In caso di ingestione, sollecitare l´immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non rilevante

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Non rilevante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Prodotto non classificato come pericoloso per l´ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura mínima: 8 ºC

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

| | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| Identificazione | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| etanolo | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| CAS: 64-17-5 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 343 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-578-6 | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 950 mg/m³ | Non rilevante |

**DNEL (Popolazione):**

| | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| Identificazione | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| etanolo | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 87 mg/kg | Non rilevante |
| CAS: 64-17-5 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 206 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-578-6 | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 114 mg/m³ | Non rilevante |

**PNEC:**

| Identificazione | | | | |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | STP | 580 mg/L | Acqua fresca | 0,96 mg/L |
| CAS: 64-17-5 | Suolo | 0,63 mg/kg | Acqua marina | 0,79 mg/L |
| EC: 200-578-6 | Intermittente | 2,75 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 3,6 mg/kg |
| | Orale | 0,38 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 2,9 mg/kg |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non rilevante

D.- Protezione oculare e facciale

Non rilevante

E.- Protezione del corpo

Non rilevante

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.
Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---|
| C.O.V. (Fornitura): | 20 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 ºC: | 204,11 kg/m³ (204,11 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 2 |

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Peso molecolare medio: 46,1 g/mol

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

| | |
|---|---|
| Stato fisico a 20 ºC: | Solido |
| Aspetto: | Cristallino |
| Colore: | Bianco |
| Odore: | Non rilevante * |
| Soglia olfattiva: | Non rilevante * |

**Volatilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | Non rilevante * |
| Tensione di vapore a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Tensione di vapore a 50 ºC: | Non rilevante * |
| Tasso di evaporazione a 20 ºC: | Non rilevante * |

**Caratterizzazione del prodotto:**

| | |
|---|---|
| Densità a 20 ºC: | 1020,6 kg/m³ |
| Densità relativa a 20 ºC: | 1,021 |
| Viscosità dinamica a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 40 ºC: | Non rilevante * |
| Concentrazione: | Non rilevante * |
| pH: | Non rilevante * |
| Densità di vapore a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità: | Non rilevante * |
| Temperatura di decomposizione: | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non rilevante * |

**Infiammabilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di infiammabilità: | Non rilevante * |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione: | 423 ºC |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non rilevante * |

**Esplosività (Solido):**

| | |
|---|---|
| Limite inferiore di esplosività: | Non rilevante * |
| Limite superiore di esplosività: | Non rilevante * |

**caratteristiche delle particelle:**

| | |
|---|---|
| Diametro equivalente mediano: | Non rilevante * |

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

| | |
|---|---|
| Proprietà esplosive: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|---|---|
| Proprietà ossidanti: | Non rilevante * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non rilevante * |
| Calore di combustione: | Non rilevante * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante * |

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

| | |
|---|---|
| Tensione superficiale a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l´aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|---|---|---|---|---|
| Non applicabile | Non applicabile | Precauzione | Precauzione | Non applicabile |

**10.5 Materiali incompatibili:**

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|---|---|---|---|---|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio ($CO_2$), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: etanolo (1)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non rilevante

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|---|
| etanolo | DL50 orale | 6200 mg/kg | Ratto |
| CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6 | DL50 cutanea | 20000 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di nebbie | 124,7 mg/L | Ratto |

**Stima della tossicità acuta (ATE mix):**

| | ATE mix | Componenti di tossicità ignota |
|---|---|---|
| Orale | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo ) | 0 % |
| Cutanea | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo ) | 0 % |
| LC50 inalazione di polveri | >5 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo ) | 0 % |

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non rilevante

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

| Identificazione | | Concentrazione | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | CL50 | 11000 mg/L (96 h) | Alburnus alburnus | Pesce |
| CAS: 64-17-5 | EC50 | 9268 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| EC: 200-578-6 | EC50 | 1450 mg/L (192 h) | Microcystis aeruginosa | Alga |

**Tossicità a lungo termine:**

| Identificazione | | Concentrazione | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | NOEC | 250 mg/L | Danio rerio | Pesce |
| CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 | NOEC | 2 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| CAS: 64-17-5 | COD | Non rilevante | Periodo | 14 giorni |
| EC: 200-578-6 | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 89 % |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|---|---|
| etanolo | BCF | 3 |
| CAS: 64-17-5 | Log POW | -0,31 |
| EC: 200-578-6 | Potenziale | Basso |

**12.4 Mobilità nel suolo:**

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | Koc | 1 | Henry | 4,61E-1 Pa·m³/mol |
| CAS: 64-17-5 | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | Si |
| EC: 200-578-6 | Tensione superficiale | 2,339E-2 N/m (25 ºC) | Terreno umido | Si |

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.
Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *etanolo (64-17-5) - PT: (1,2,4,6)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Seveso III:**

Non rilevante

**Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):**

Non rilevante

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Regolamento nº1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):
· Informazioni supplementari

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**Procedura di classificazione:**

Non rilevante

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -